

IC. SAN TOMMASO d'AQUINO ad indirizzo musicale Priverno Prossedi



INTRODUZIONE

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.) è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale dell'I.C. "San Tommaso d'Aquino" e, pertanto, ne esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa. Ai sensi del c. 14, art. 1, L. 107/2015, il P.T.O.F. è coerente con gli obiettivi generali ed educativi della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e secondaria di I grado determinati a livello nazionale, a norma dell'articolo 8 del D.P.R. n. 275/1999, e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, tenendo conto della programmazione territoriale dell'offerta formativa. Il P.T.O.F. dell'I.C. "San Tommaso d'Aquino" comprende e riconosce le diverse opzioni metodologiche, anche di gruppi minoritari; valorizza le professionalità di tutto il personale scolastico in un clima educativo sereno e fortemente inclusivo, volto all'attenzione della persona e al rispetto dell'unicità della stessa, nella constatazione che i punti di partenza e di forza degli alunni sono diversi, allo scopo di garantire a ciascuno adeguate e differenziate opportunità formative.

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa *Tina Immacolata Abbate*

PREMESSA

Il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022 – 2025 è elaborato ai sensi della L.107/15 recante la "Riforma del sistema nazionale

di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", è stato:

- aggiornato all'anno scolastico 2022/23;
- elaborato dal Collegio dei docenti nella seduta del 12/12/2022 sulla base dell'Atto di Indirizzo del Dirigente scolastico (prot. 4724 del 19/09/2022);
- approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 12/12/22 con delibera n. 186/2022;
- pubblicato nel Portale unico dei dati della scuola e nel sito istituzionale dell'Istituto in data 02/01/2023.

ATTO D'INDIRIZZO

Attraverso l'integrazione del Piano dell'Offerta Formativa l'istituto, già definito per il triennio 2022/2025, in considerazione delle notevoli ripercussioni registrate sugli apprendimenti a causa delle misure che si sono rese necessarie per contrastare la diffusione del COVID-19 e per gestire i casi di positività tra gli studenti, si dovrà garantire il pieno esercizio del diritto degli studenti/degli alunni al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé, in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità.

L'integrazione del Piano dell'Offerta Formativa l'istituto, già definito per il triennio 2022/2025, si rende inoltre necessaria a partire dall'a.s. 2022/23 per le sole classi quinte della scuola primaria e, dall'a.s. 2023/2024, per le classi quarte e quinte della scuola primaria, in considerazione dell'introduzione dell'insegnamento dell'educazione motoria nelle classi quarte e quinte ad opera di un docente specialista prevista dalla Legge di Bilancio 2022 per un numero di ore settimanali non superiori a due, al fine di ridefinire per le classi quarte e quinte della scuola primaria il monte ore settimanale attribuito a ciascuna disciplina del curriculum.

Per rispondere a queste finalità, il collegio dei docenti, unitamente agli obiettivi di apprendimento propri di ciascun indirizzo e ai criteri di valutazione già contenuti nel PTOF, dovrà tempestivamente definire:

a) ai fini del pieno recupero degli apprendimenti dei precedenti anni scolastici, dell'integrazione dei contenuti e delle attività delle programmazioni didattiche degli aa.ss. precedenti e della predisposizione dei contenuti e delle attività delle programmazioni dell'a.s. 2022/23 nonché dell'integrazione dei criteri di valutazione, la modulazione del monte ore attribuito alle discipline del curriculum delle classi quinte, a partire dall'a.s. 2022/23, e delle classi quarte e quinte dall'a.s. 2023/2024;

- criteri per lo svolgimento delle attività di recupero durante il primo periodo didattico, indicando modalità di organizzazione dei gruppi di apprendimento, tipologia e durata degli interventi, modalità di verifica;
- Integrazione dei criteri e delle modalità di valutazione degli apprendimenti;
- Integrazione Piano di Miglioramento RAV 2022/23 – 2024/2025;
- Completamento della fase di passaggio a Criteri di valutazione degli alunni della scuola primaria attraverso giudizi descrittivi secondo la tempistica definita dalle disposizioni normative;
- Criteri generali per l'adozione dei Piani Educativi Individualizzati e dei Piani Didattici Personalizzati per alunni con disabilità, DSA e BES, al fine di assicurare la piena realizzazione del progetto personalizzato anche nell'eventualità dell'interruzione dell'attività didattica in presenza;
- Contenuti e metodologie per l'insegnamento della disciplina scienze motorie nella classe V della scuola primaria e, dall'a.s. 2023/2024 nelle classi IV e V della scuola primaria;

b) ai fini dell'implementazione di comportamenti responsabili degli alunni nell'utilizzo degli spazi interni ed esterni della scuola, nell'attività didattica in classe e nell'interazione con i pari e con gli adulti appartenenti alla comunità scolastica, anche tenuto conto delle indicazioni presenti nelle Indicazioni strategiche per il contenimento dell'infezione da SARS-COV2 negli ambienti scolastici del Ministero della Salute e nella nota MI n. 1998 del 19 agosto 2022:

- Criteri per la progettazione di specifiche unità di apprendimento finalizzate all'acquisizione di comportamenti responsabili in aula e negli spazi comuni per il contenimento del contagio;
- Coinvolgimento degli alunni nella realizzazione di cartellonistica e campagne informative interne e rivolte alle famiglie anche attraverso brevi spot pubblicitari o prodotti multimediali;

c) Ai fini della piena funzionalità delle attività a supporto della didattica, delle funzioni strumentali, delle figure con compiti organizzativo-didattici individuate dal collegio:

- individuazione per ciascuna attività e figura delle modalità di svolgimento dell'incarico anche in modalità a distanza.

d) Ai fini dello svolgimento di proficui rapporti scuola-famiglia anche nella modalità a distanza:

- proposte al consiglio di istituto ai fini dell'elaborazione dei criteri per lo svolgimento dei rapporti individuali con le famiglie degli alunni.

e) ai fini della definizione dei criteri per attuazione del Piano scuola 4.0

- criteri per la costituzione del gruppo di progettazione in collaborazione con animatore digitale e team digitale dell'Istituzione scolastica per promuovere la riflessione su
 - progettazione /disegno (design) degli ambienti di apprendimento fisici e virtuali;
 - progettazione didattica basata su pedagogie innovative adeguate ai nuovi ambienti e l'aggiornamento degli strumenti di pianificazione;
 - previsione delle misure di accompagnamento per l'utilizzo efficace dei nuovi spazi didattici per definire e seguire le tappe procedurali definite dal Piano stesso
 - dicembre 2022: sottoscrizione dell'atto d'obbligo
 - marzo 2023: adozione della Strategia 4.0
 - giugno 2023: individuazione dei soggetti affidatari delle forniture e servizi
 - giugno 2024: realizzazione degli ambienti di apprendimento e dei laboratori
 - a.s. 2023-24: entrata in funzione e utilizzo didattico dei nuovi ambienti di apprendimento e laboratori.

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa *Tina Immacolata Abbate*

INDICE delle SEZIONI PTOF

| | |
|--|----------|
| 3. L'OFFERTA FORMATIVA | 8 |
| 3.1. TRAGUARDI ATTESI IN USCITA | 8 |
| TRAGUARDI ATTESI IN USCITA SCUOLA DELL'INFANZIA | 8 |
| TRAGUARDI ATTESI IN USCITA SCUOLA PRIMARIA | 10 |
| TRAGUARDI ATTESI IN USCITA SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO | 13 |
| 3.2. INSEGNAMENTI E QUADRO ORARIO | 15 |
| TEMPO SCUOLA | 16 |
| SCUOLA PRIMARIA | 17 |
| SECONDARIA DI PRIMO GRADO | 18 |
| 3.3. SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO - SMIM SEZIONE AD INDIRIZZO MUSICALE | 19 |
| 3.4. SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO - TEMPO PROLUNGATO | 21 |
| 3.5. CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO PER COMPETENZE CHIAVE | 22 |
| CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA | 25 |
| 3.6. INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE | 30 |
| PROGETTUALITÀ ANNUALE CURRICOLARE | 30 |
| USCITE DIDATTICHE, LE VISITE GUIDATE E I VIAGGI D'ISTRUZIONE | 41 |
| 3.7. ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD E DELLA DDI | 42 |
| PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE | 42 |
| OBIETTIVI DDI | 45 |
| VALUTAZIONE DDI | 46 |
| 3.8. AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA | 48 |
| ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA | 48 |
| RECUPERO E POTENZIAMENTO | 49 |
| COMPOSIZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE (GLI): | 49 |
| DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI | 49 |
| MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE | 50 |
| MODALITÀ DI RAPPORTO SCUOLA-FAMIGLIA | 50 |

| | |
|---|----|
| RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE | 50 |
| RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI | 51 |
| 3.9. VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO | 52 |
| CRITERI E MODALITÀ PER LA VALUTAZIONE | 52 |

4. L'ORGANIZZAZIONE

Errore. Il segnalibro non è definito.

| | |
|--|---------------------------------------|
| 4.1. MODELLO ORGANIZZATIVO | ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO. |
| PERIODO DIDATTICO | ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO. |
| FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE | ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO. |
| 4.2. ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA | ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO. |
| ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI | ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO. |
| ORARIO DI RICEVIMENTO | ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO. |
| SERVIZI ATTIVATI PER LA DEMATERIALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA | ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO. |
| 4.3. LA GESTIONE DELLA SICUREZZA NEL NOSTRO ISTITUTO | ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO. |
| EMERGENZA COVID-19 | ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO. |
| 4.4. RETI E CONVENZIONI ATTIVATE | ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO. |
| 4.5. PIANO DI FORMAZIONE | ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO. |
| APPROFONDIMENTO | ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO. |



3. L'OFFERTA FORMATIVA

3.1. TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

Traguardi attesi in uscita Scuola dell'Infanzia

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;

Traguardi attesi in uscita Scuola Primaria

La **Scuola Primaria accoglie bambini/e dai 6 agli 11 anni** e si propone di promuovere la formazione integrale e lo sviluppo dell'identità dell'alunno attraverso un percorso educativo e didattico graduale che, utilizzando una didattica attiva e orientativa, favorisca il passaggio dai campi di esperienza alle aree disciplinari, per condurre ogni bambino alla scoperta del sé e del mondo circostante, nel pieno rispetto dei ritmi di crescita.

La Scuola primaria mira alla maturazione del Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del I ciclo attraverso il raggiungimento dei traguardi.

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità

- è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità le situazioni di vita tipiche della propria età riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni;
- ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco;
- interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità;
- si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri;
- dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni;

- nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea;
- utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione;
- le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri;
- il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche;
- si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche;
- ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo;
- possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo;
- ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita;
- assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile;

- ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.;
- dimostra originalità e spirito di iniziativa
- si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede;
- in relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali;
- è disposto ad analizzare sé stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Traguardi attesi in uscita Scuola Secondaria Primo Grado

Lo **studente al termine del primo ciclo**, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità:

- è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità le situazioni di vita tipiche della propria età riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni;
- ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco;
- interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità;
- si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri;
- dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni;
- nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea;
- utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione;
- le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri;

- il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche;
- si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche;
- ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo;
- possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo;
- ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita.
- assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile;
- ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.;
- dimostra originalità e spirito di iniziativa;
- si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede;
- in relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali;
- è disposto ad analizzare sé stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

3.2. INSEGNAMENTI E QUADRO ORARIO

| | | |
|-------------------------------------|---|--|
| Scuola dell'Infanzia | ORE SETTIMANALI 40 | Plesso Borgo Sant'Antonio Plesso San Lorenzo Plesso Ceriara Plesso Prossedi |
| Scuola Primaria | ORE SETTIMANALI 27 – 29 Classi V | Plesso Ceriara Plesso Prossedi Plesso San Lorenzo |
| Scuola Secondaria di Primo Grado | ORE SETTIMANALI 30 tempo normale 34 tempo prolungato 32 sezione musicale | Plesso Montanino Plesso Prossedi |

Tempo scuola

| | | |
|---|---|--|
| Scuola dell'Infanzia | 40 ORE SETTIMANALI | ingresso dalle ore 8.00 alle ore 9.00 uscita ore 16.00 |
| Scuola Primaria | 27 ORE SETTIMANALI 29 ORE (Classi V) | ingresso ore 8.00 / 8.05 uscita ore 13.24 / 13.29 |
| Scuola Secondaria di Primo Grado Tempo normale | 30 ORE SETTIMANALI | ingresso ore 8.10 uscita ore 14.10 |
| Scuola Secondaria di Primo Grado SMIM (Scuola Media Indirizzo Musicale) | 30 ORE SETTIMANALI + 2 ORE SETTIMANALI | ingresso ore 8.10 - uscita ore 14.10 due giorni in orario pomeridiano concordati con i docenti di strumento |
| Scuola Secondaria di Primo Grado Tempo prolungato | 34 ORE SETTIMANALI | LUNEDÌ – MERCOLEDÌ ingresso ore 8.10 uscita ore 16.10 |
| | | MARTEDÌ – GIOVEDÌ - VENERDÌ ingresso ore 8.10 uscita ore 14,10 |

Scuola Primaria

| MATERIA | Classe 1 | Classe 2 | Classe 3 | Classe 4 | Classe 5 | ANNUALE | | |
|-------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|-------------------|----------|----------|--------------|
| | | | | | | Classe 1 | Classe 2 | Classe 3-4-5 |
| ITALIANO | 8 | 7 | 6 | 6 | 6 | 264 | 231 | 198 |
| MATEMATICA | 6 | 6 | 6 | 6 | 6 | 198 | | |
| STORIA | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 66 | | |
| GEOGRAFIA | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 66 | | |
| SCIENZE | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 66 | | |
| INGLESE | 1 | 2 | 3 | 3 | 3 | 99 | | |
| ARTE E IMMAGINE | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 66 | | |
| TECNOLOGIA | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 66 | | |
| MUSICA | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 66 | | |
| MOTORIA | 1 | 1 | 1 | 1 | 3 | 66 | | |
| I.R.C | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 33 | | |
| EDUCAZIONE CIVICA | 1 trasversale | 1 trasversale | 1 trasversale | 1 trasversale | 33 trasversale | 33 | | |

Secondaria di Primo Grado

| DISCIPLINE | TEMPO ORDINARIO | | TEMPO PROLUNGATO | |
|--------------------------------------|-----------------|---------|--------------------|-----------------------|
| | SETTIMANALE | ANNUALE | SETTIMANALE | ANNUALE |
| Italiano, Storia, Geografia | 9 | 297 | 10 + 3 compresenza | 493 (con compresenza) |
| Matematica e Scienze | 6 | 198 | 9 | 297 |
| Tecnologia | 2 | 66 | 2 | 66 |
| Inglese | 3 | 99 | 3 | 99 |
| Seconda Lingua Comunitaria -Francese | 2 | 66 | 2 | 66 |
| Arte e Immagine | 2 | 66 | 2 | 66 |
| Scienze Motoria e Sportive | 2 | 66 | 2 | 66 |
| Musica | 2 | 66 | 2 | 66 |
| Religione Cattolica | 1 | 33 | 1 | 33 |
| Approfondimento di Italiano | 1 | 1 | 1 | 33 |
| Ed Civica | 1 trasversale | 33 | 1 trasversale | 33 |

3.3. SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO CON PERCORSO MUSICALE

La **Scuola secondaria di primo grado del nostro istituto offre percorsi ad indirizzo musicale** situato nel plesso centrale di Montanino. Gli alunni che scelgono il corso seguiranno il percorso di studi per l'intero triennio della scuola secondaria di primo grado in una sezione apposita, che tradizionalmente è il corso "C", frequentando la mattina le lezioni curricolari e il pomeriggio le lezioni di strumento e musica d'insieme (generalmente due volte a settimana).

Gli strumenti musicali insegnati sono i seguenti:

Tromba (Prof. Ilario Polidoro)

Clarinetto (Prof.ssa Anita Fantozzi)

Violino (Prof. Lorenzo Lendaro)

Pianoforte (Prof.ssa Daniela Malatesta)

L'istituto offre inoltre la possibilità agli studenti di tutte le sezioni di apprendere ulteriori strumenti musicali in orario extracurricolare (percussioni, flauto traverso,...).

L'insegnamento strumentale costituisce:

- integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della scuola media e del progetto complessivo di formazione della persona;
- conduce all'acquisizione di capacità cognitive in ordine alle categorie musicali fondamentali e alla loro traduzione operativa nella pratica strumentale, onde consentire agli alunni l'interiorizzazione di tratti significativi del linguaggio musicale a livello formale, sintattico e stilistico.

Nel campo della formazione musicale l'insegnamento strumentale persegue un insieme di obiettivi:

- il dominio tecnico del proprio strumento al fine di produrre eventi musicali tratti da repertori della tradizione scritta e orale con consapevolezza interpretativa, sia nella restituzione dei processi formali sia nella capacità di attribuzione di senso;
- la capacità di produrre autonome elaborazioni di materiali sonori, pur all'interno di griglie predisposte;
- l'acquisizione di abilità in ordine alla lettura ritmica e intonata e di conoscenze di base della teoria musicale;

- un primo livello di consapevolezza del rapporto tra organizzazione dell'attività senso-motoria legata al proprio strumento e formalizzazione dei propri stati emotivi;
- un primo livello di capacità performative con tutto ciò che ne consegue in ordine alle possibilità di controllo del proprio stato emotivo in funzione dell'efficacia della comunicazione.

Il corso ad indirizzo musicale svolge le attività didattiche e le performance nella sezione ad esso destinata collocata al piano terra del plesso di Montanino; tale sezione è composta da un'ampia sala per la musica d'insieme e per le esecuzioni dell'orchestra "C. Cicala", dotata di insonorizzazione e strumentazione per l'amplificazione, utilizzata anche per le lezioni di tromba, n. 3 aule destinate alle lezioni di clarinetto, pianoforte e violino, tutte dotate di arredi e strumenti musicali, adeguatamente protetti. Tutta la sezione è di recente creazione (agosto 2020) ed è a disposizione degli alunni dell'istituto per attività di ampliamento dell'offerta formativa.

3.4. SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO - TEMPO PROLUNGATO

Il nostro Istituto propone per la scuola Secondaria di primo grado del plesso di Prossedi un modello di 36 ore settimanali comprensive di insegnamenti, attività e mensa.

Agli alunni che frequentano il tempo prolungato vengono garantiti gli stessi programmi di una classe a tempo normale; la presenza delle ore pomeridiane permette però un utilizzo più elastico e disteso del tempo-scuola, inoltre consente di organizzare numerose **attività progettuali** e di svolgere gli **approfondimenti** degli argomenti trattati.

Il monte-ore è ripartito secondo il quadro orario previsto dalla normativa in:

- **28 ore** antimeridiane
- **2 ore** di mensa
- **4 ore** pomeridiane

Tale orario è suddiviso secondo il seguente schema:

- **8 ore** per 2 giorni la settimana, (**lunedì, mercoledì**);
- **6 ore** antimeridiane per 2 giorni la settimana, (**martedì e giovedì**).

Le attività pomeridiane sono progettate e svolte dai docenti della Scuola Secondaria di Primo Grado e si articolano in:

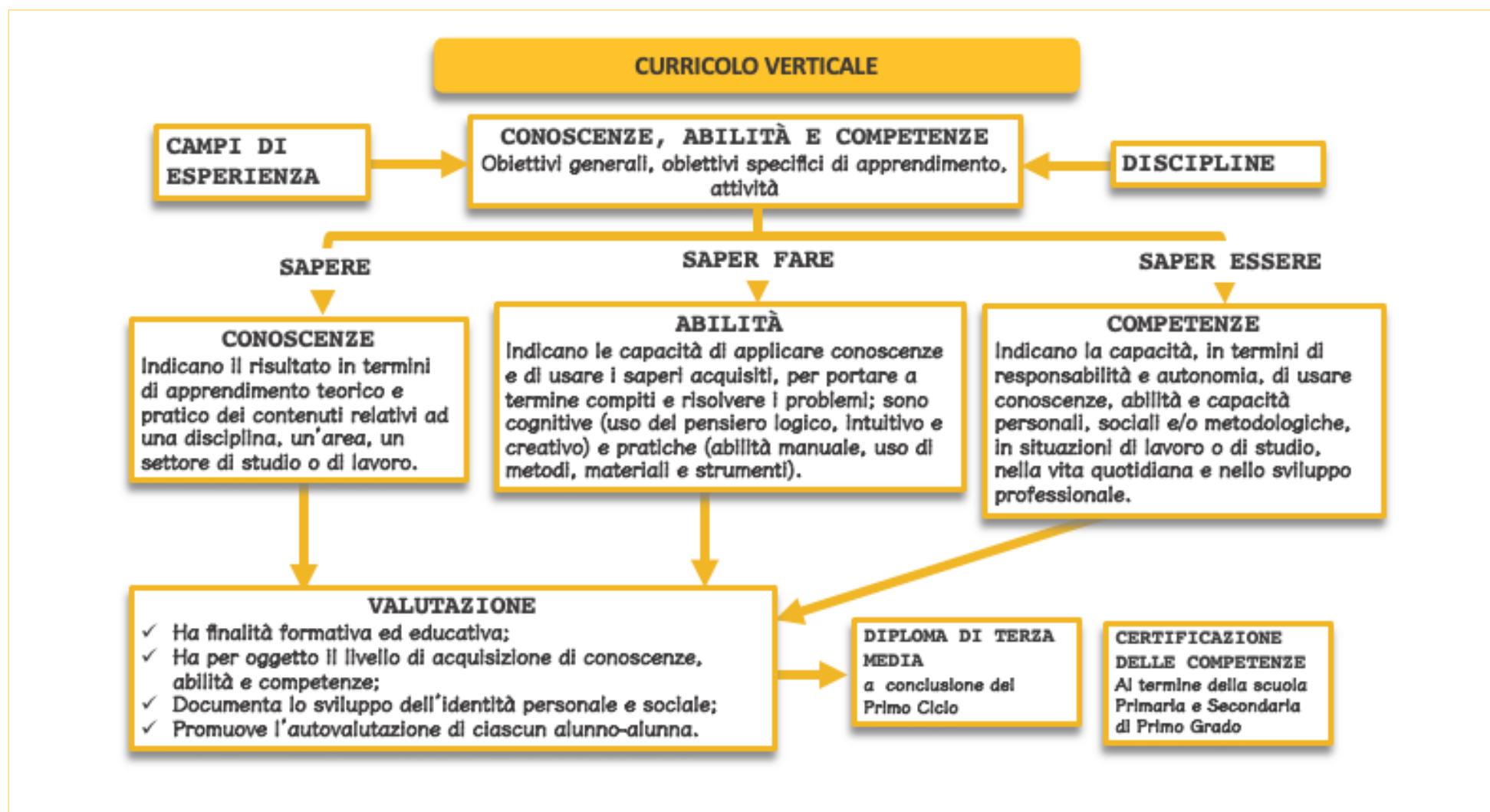
- laboratori digitale, scientifico, artistico, sportivo;
- percorsi di approfondimento, recupero e potenziamento;
- attività curricolari.

3.5. CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO PER COMPETENZE CHIAVE

Al fine di promuovere un processo formativo organico, strutturato secondo i principi della continuità e della consequenzialità degli interventi didattico educativi, è stato definito un **curricolo unitario in verticale per competenze**, che traccia per gli alunni un percorso formativo organico e completo dalla scuola dell'infanzia fino al termine del primo ciclo d'istruzione. Attraverso i campi di esperienza, nella scuola dell'infanzia, e le discipline, nella scuola del primo ciclo dell'istruzione, il curricolo persegue il fine dello sviluppo armonico e multidimensionale della personalità dell'alunno, nell'ottica di una formazione globale dell'individuo.

La verticalità curricolare traduce operativamente il bisogno di dare continuità all'insegnamento, pur rispettandone le scansioni, e realizza un percorso costruito per gli alunni, al fine di offrire occasioni di apprendimento attivo, secondo una didattica che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento attraverso il fare e l'interazione con i pari e porti alla conquista, da parte di tutti gli alunni, dei traguardi previsti nelle Indicazioni Nazionali al termine del primo ciclo d'istruzione.

Il **Curricolo è strutturato in sezioni, una per ogni competenza chiave europea**, ognuna delle quali è distinta al suo interno tra scuola infanzia, scuola primaria e scuola secondaria. Per ciascuna delle otto competenze chiave, vengono riportati i traguardi di esperienza.



1. COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE

- Campi di esperienza: i discorsi e le parole
- Discipline di riferimento: lingua italiana
- Discipline concorrenti: tutte

2a. COMPETENZE IN MATEMATICA

- Campi di esperienza: la conoscenza del mondo
- Discipline di riferimento: matematica
- Discipline concorrenti: tutte

2b. COMPETENZE IN SCIENZE E TECNOLOGIE E INGEGNERIA

- Campi di esperienza: la conoscenza del mondo
- Discipline di riferimento di riferimento: scienze, geografia e tecnologia
- Discipline concorrenti: tutte

3. COMPETENZA MULTILINGUISTICA

- Campi di esperienza: i discorsi e le parole
- Discipline di riferimento: Prima e seconda lingua straniera
- Discipline concorrenti: tutte

4. COMPETENZE DIGITALE

- Campi di esperienza: tutti
- Discipline e insegnamenti di riferimento: tutte

5. COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE

- Campi di esperienza: tutti
- Discipline di riferimento e concorrenti: tutte

6. COMPETENZA IMPRENDITORIALE

- Campi di esperienza: tutti
- Discipline e insegnamenti di riferimento: tutte

7. COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI

- Campi di esperienza: il corpo e il movimento
- Discipline e insegnamenti di riferimento: storia, geografia, Educazione civica.
- Discipline concorrenti: tutte

8. COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA

- Campi di esperienza: il corpo e il movimento
- Discipline e insegnamenti di riferimento: tutte.

Curricolo di Educazione civica

Le Linee Guida, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione civica", (d'ora in avanti, Legge), hanno lo scopo di favorire, da parte delle Istituzioni scolastiche, una corretta attuazione dell'innovazione normativa la quale implica, ai sensi dell'articolo 3, una revisione dei curricoli di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni.

Come previsto dalla normativa, nel Curricolo di Educazione civica il Collegio dei Docenti provvede ad individuare all'interno del curricolo gli obiettivi specifici e i traguardi di competenze, integrando il Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione.

L'insegnamento trasversale dell'Educazione civica è affidato, in contitolarità, a docenti di classe individuati sulla base dei contenuti del curricolo, utilizzando le risorse dell'organico dell'autonomia, tra essi è individuato un docente coordinatore. Il docente cui sono affidati i compiti di coordinamento avrà cura di favorire l'opportuno lavoro preparatorio di équipe nei consigli di interclasse per la scuola primaria e nei consigli di classe per la scuola secondaria di primo grado.

MACRO NUCLEI TEMATICI

Costituzione

L'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali.

Sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite.

I concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...).

Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie.

Conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

Sviluppo Sostenibile

L'ONU e relativi obiettivi. I diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari. Temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e dei beni comuni.

Cittadinanza Digitale

Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.

Uso corretto delle informazioni presenti sul web, tutela della privacy, contrasto al cyberbullismo.

Norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali.

Creazione e gestione dell'identità digitale, tutela dei dati e rispetto delle identità altrui; uso e condivisione delle informazioni personali.

Politiche sulla tutela della riservatezza applicate dai servizi digitali relativamente all'uso dei dati personali.

FINALITÀ

- Contribuire a formare cittadini responsabili e attivi.
- Promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.
- Sviluppare la conoscenza della Costituzione italiana.
- Sviluppare la conoscenza delle istituzioni dell'Unione europea.
- Promuovere la condivisione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona.
- Alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.
(Cfr.art.1,2,3,4,5 legge n.92/2019).

ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI INSEGNAMENTO

La Legge prevede che all'insegnamento dell'Educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico svolte nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche tramite la trasversalità e la corresponsabilità collegiale dell'insegnamento. Per l'organizzazione delle attività di insegnamento si farà riferimento alla programmazione di classe e alle attività di coordinamento dell'insegnante referente per l'Educazione civica, individuato dal Team docenti e dal Consiglio di classe.

LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento trasversale dell'Educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 e dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122. Il docente coordinatore per l'insegnamento dell'Educazione civica formula la proposta di voto acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione civica.

La valutazione dell'insegnamento ha natura autonoma ed è riportata nel registro elettronico e nel documento di valutazione

intermedia e finale.

Per il corrente anno scolastico i criteri di valutazione per l'insegnamento dell'Educazione civica, riguardanti la scuola primaria e secondaria di I grado sono:

| CRITERI | INDICATORI |
|--|--|
| CONOSCENZE sapere | Conoscenza dei contenuti programmati nelle diverse discipline all'interno tre nuclei tematici principali dell'insegnamento di Educazione civica: -Costituzione; -Sviluppo Sostenibile; -Cittadinanza Digitale. |
| ABILITÀ saper fare | Abilità di analisi e riflessione sui contenuti proposti nelle diverse discipline anche attraverso l'uso delle nuove tecnologie. |
| ABILITÀ CIVICHE E SOCIALI saper essere | Convivenza civile: rispetto delle persone, delle norme, degli ambienti e delle strutture; messa in atto di modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile. Partecipazione: partecipazione attiva alla vita di classe e alle attività scolastiche. Responsabilità: assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici; percezione di sé come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo; responsabilità e autonomia nel portare a termine compiti e iniziative; utilizzo consapevole delle nuove tecnologie. Relazionalità: relazionarsi in modo adeguato, positivo e sereno con coetanei e con adulti; essere collaborativi e disponibili con gli altri. |

MODALITÀ DI VERIFICA

- La verifica degli apprendimenti avviene attraverso:
 - osservazioni, atte a rilevare le abilità civiche e sociali dell'alunno/a in termini di impegno, partecipazione, responsabilità, convivenza civile e relazionalità;
 - verifiche formali di diversa tipologia sui diversi contenuti affrontati: prove scritte, orali, a risposta aperta e/o chiusa, compiti di realtà, risoluzioni di problemi, lavori individuali e in team, altro che ogni docente ritenga adeguato allo scopo.
- L'insegnamento trasversale dell'Educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali.
- In sede di scrutinio, il docente coordinatore per l'Educazione civica formula la proposta di voto espresso in decimi per la scuola secondaria di I grado e in giudizio descrittivo per la scuola primaria, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti.
- Il voto e il giudizio di Educazione civica concorrono all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato.
- In sede di valutazione del comportamento dell'alunno/a da parte del Consiglio di classe, si tiene conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di Educazione civica.

- La valutazione degli alunni che presentano difficoltà di apprendimento non è diversa da quella degli altri studenti. Quello che bisogna valutare è il raggiungimento delle competenze, che restano le stesse per tutti i ragazzi, ciò che cambia sono gli strumenti attraverso cui raggiungerle. Gli indicatori che abbiamo utilizzato per la costruzione delle griglie sono validi anche per questi studenti (a meno che non abbiano una programmazione differenziata), perché chiamati a svolgere le stesse attività, con gli adattamenti necessari per tenere conto delle loro difficoltà (per esempio un livello più basso di conoscenze, l'utilizzo di strumenti di facilitazione, la dispensa da alcune attività).

- Tutte le attività progettuali che intersecano le tematiche inerenti l'Educazione civica possono concorrere alla determinazione della valutazione disciplinare e di comportamento (ad es: progetti specifici di Istituto, partecipazione a progetti di educazione alla salute, educazione stradale, bullismo e cyber-bullismo, attività sportiva...).

- Per la valutazione delle attività il Team docenti e il Consiglio di Classe si avvalgono di rubriche condivise, che possono essere applicate ai diversi percorsi interdisciplinari.

3.6. INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

Progettualità annuale curricolare

Il nostro Istituto arricchisce l'offerta formativa con l'elaborazione e la scelta di **progetti curricolari** per rispondere ai bisogni degli alunni e per favorire le situazioni di apprendimento.

AREA 1 - APPROFONDIMENTI DISCIPLINARI / MIGLIORAMENTO DEI RISULTATI SCOLASTICI

LABORATORI, DIDATTICA INNOVATIVA, ITALIANO, MATEMATICA, INGLESE

| Progetto | Ordine scuola | Esperti esterni | Orario | Attività | Aree tematiche di riferimento rispetto al PdM | Obiettivi |
|---|-----------------------------|-----------------|-------------|--|---|---|
| ORE D'INCANTO DM8/2011- Piano delle Arti | Primaria Classi III - IV | NO | Extracurr | Laboratorio di didattica e pratica corale | <ul style="list-style-type: none"> Approfondimenti disciplinari, attività laboratoriali e di didattica innovativa per un miglioramento/innalzamento dei risultati scolastici | <ul style="list-style-type: none"> Promuovere la didattica e la pratica corale nella scuola primaria |
| MUSICA ... A SCUOLA DM8/2011 | Primaria Classi V | NO | Extracurr | Laboratorio di didattica e pratica strumentale e di musica d'insieme | <ul style="list-style-type: none"> Approfondimenti disciplinari, attività laboratoriali e di didattica innovativa per un miglioramento/innalzamento dei risultati scolastici | <ul style="list-style-type: none"> Promuovere la didattica e la pratica strumentale (clarinetto, tromba, violino e pianoforte) nella scuola primaria |
| VOCI DI CORRIDOIO Giornalino d'istituto | SS I grado | NO | Curricolare | Laboratorio di scrittura | <ul style="list-style-type: none"> Approfondimenti disciplinari, attività laboratoriali e di didattica innovativa per un miglioramento/innalzamento dei risultati scolastici | <ul style="list-style-type: none"> Migliorare le competenze nell'uso della lingua scritta |

| | | | | | | |
|---|--|--|-------------|--|---|---|
| | | | | | <ul style="list-style-type: none"> ● Innalzamento dei risultati scolastici; ● Miglioramento nelle prove standardizzate nazionali | |
| #IOLEGGOPERCHÈ | Infanzia Primaria SS I grado | SI Incontri con gli autori. AIE Associazione italiana Editori | Curricolare | Gemellaggio tra scuola e le librerie del territorio | <ul style="list-style-type: none"> ● Approfondimenti disciplinari, attività laboratoriali e di didattica innovativa per un miglioramento/innalzamento dei risultati scolastici | <ul style="list-style-type: none"> ● Arricchire la biblioteca scolastica ● Promuovere la lettura attiva |
| GIOCHI MATEMATICI DEL MEDITERRANEO | Primaria III- IV - V SS I grado I – II- III | SI Accademia Italiana per la promozione della matematica (A. Guido) | Curricolare | Laboratorio di giochi matematici | <ul style="list-style-type: none"> ● Approfondimenti disciplinari, attività laboratoriali e di didattica innovativa per un miglioramento/innalzamento dei risultati scolastici ● Innalzamento dei risultati scolastici; ● Miglioramento nelle prove standardizzate nazionali | <ul style="list-style-type: none"> ● Avvicinare gli alunni alla cultura scientifica ● Migliorare le competenze logico-matematiche ● Avvicinare alla matematica attraverso modalità ludiche e laboratoriali |
| CERTIFICAZIONE CAMBRIDGE | Primaria V SS I grado I - II - III | SI madrelingua | Extracurr | Corso per il potenziamento della lingua inglese con Certificazione Cambridge | <ul style="list-style-type: none"> ● Approfondimenti disciplinari, attività laboratoriali e di didattica innovativa per un miglioramento/innalzamento dei risultati scolastici ● Innalzamento dei risultati scolastici; | <ul style="list-style-type: none"> ● Migliorare e potenziare la competenza comunicativa in inglese (ascolto, parlato, lettura, scrittura) ● |

| | | | | | | |
|--|---|----|--------------|--|---|---|
| | | | | | <ul style="list-style-type: none"> ● Miglioramento nelle prove standardizzate nazionali | |
| ROMPIAMO GLI SCHEMI "Classi a quadretti e classi a righe" | Primaria classi I | NO | Curricular e | Attività didattica per ambienti di apprendimento: predisposizione dell' "aula a quadretti" per l'insegnamento di matematica, scienze, geografia e tecnologia e dell' "aula a righe" per l'insegnamento linguistico, storico ed espressivo. | <ul style="list-style-type: none"> ● Approfondimenti disciplinari, attività laboratoriali e di didattica innovativa per un miglioramento/innalzamento dei risultati scolastici | <ul style="list-style-type: none"> ● Incremento della pratica laboratoriale in un'ottica attiva dell'apprendimento ● |
| LO SPORT PER TUTTI | SS I grado Classi I - II - III | NO | Extracurr | Giochi sportivi studenteschi: corsa campestre, atletica leggera su pista | <ul style="list-style-type: none"> ● Approfondimenti disciplinari, attività laboratoriali e di didattica innovativa per un miglioramento/innalzamento dei risultati scolastici | <ul style="list-style-type: none"> ● Promuovere la partecipazione a discipline sportive specifiche |
| ITALIANO MATEMATICA ed INGLESE PIÙ | Primaria SS I grado | NO | Curricular e | Attività didattiche per gruppi di livello | <ul style="list-style-type: none"> ● Approfondimenti disciplinari, attività laboratoriali e di didattica innovativa per un miglioramento/innalzamento dei risultati scolastici | <ul style="list-style-type: none"> ● Recupero, consolidamento e potenziamento delle discipline di italiano e matematica |
| Progetto di ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA PLESSO DI PROSEDI | SS I grado | NO | Curricular e | Rielaborazione del tempo scuola che preveda la suddivisione in due gruppi delle due classi della scuola secondaria di primo grado | <ul style="list-style-type: none"> ● Approfondimenti disciplinari, attività laboratoriali e di didattica innovativa per un miglioramento/innalzamento dei risultati scolastici | <ul style="list-style-type: none"> ● Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti ● individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla |

| | | | | | | |
|--|--|--|--|--|--|---|
| | | | | | | valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti |
|--|--|--|--|--|--|---|

AREA 2 - COMPETENZE DI CITTADINANZA GLOBALE

SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, LEGALITÀ, BENESSERE, CITTADINANZA DIGITALE

| Progetto | Ordine scuola | Esper ti ester ni | Orario | Attività | Aree tematiche di riferimento rispetto al PdM | Obiettivi |
|-----------------------------------|------------------------------------|-----------------------------------|--------------|---|---|--|
| CITTADINI... SI LEGGE! | Infanzia Primaria SS I grado | SI Incontri con autori (?) | Curricular e | Laboratorio di cittadinanza attiva attraverso la lettura (libri, sussidi e materiali tecnologici). | <ul style="list-style-type: none"> • Competenze di cittadinanza globale (sostenibilità ambientale, legalità, benessere, cittadinanza digitale) | <ul style="list-style-type: none"> • Promuovere, attraverso la lettura, la formazione integrale della persona |
| LEGALmente | Infanzia Primaria SS I grado | SI | Curricular e | Incontri con esponenti delle forze dell'ordine, enti ed associazioni per affrontare tematiche legate al bullismo, al cyberbullismo, alla sicurezza stradale e al rispetto delle | <ul style="list-style-type: none"> • Competenze di cittadinanza globale (sostenibilità ambientale, legalità, benessere, cittadinanza digitale) | <ul style="list-style-type: none"> • Prevenire e contrastare il fenomeno del bullismo • Educare i giovanissimi ad un uso consapevole dei nuovi strumenti di tecnologici di comunicazione • Educare ad un uso consapevole e responsabile del codice della strada |

| | | | | | | |
|--|--|----------------------------|-----------------|---|---|---|
| | | | | norme di comportamento. | | |
| SALTAinBOCCA SPORT E BENESSERE | Infanzia Primaria | SI Ass. sportive | Curricular e | Pratica dello sport attraverso diverse discipline e attività didattico - laboratoriali per una sana ed equilibrata alimentazione. | <ul style="list-style-type: none"> • Competenze di cittadinanza globale (sostenibilità ambientale, legalità, benessere, cittadinanza digitale) | <ul style="list-style-type: none"> • Promuovere la cultura del benessere attraverso lo sport e la sana alimentazione |
| ΣΥΝΑΝΤΗΣΗ ΦΩΝΩΝ INCONTRO DI VOCI Piano delle Arti | Infanzia 5 anni Primaria III - IV - V SS I grado Classi I e Sez. musicale Classi I – II - III | SI In rete | Extracurr | Laboratori di Teatro, Musica e Arte sui temi che ruotano attorno all'educazione civica. | <ul style="list-style-type: none"> • Competenze di cittadinanza globale (sostenibilità ambientale, legalità, benessere, cittadinanza digitale) | <ul style="list-style-type: none"> • Promozione del patrimonio culturale, artistico ed ambientale del territorio |
| SETTIMANA del PNSD | Infanzia Primaria SS I grado | NO | Curricular e | Laboratorio di Coding, attraverso un approccio costruttivo, partecipativo, ludico e creativo. | <ul style="list-style-type: none"> • Competenze di cittadinanza globale (sostenibilità ambientale, legalità, benessere, cittadinanza digitale) | <ul style="list-style-type: none"> • Educare al pensiero computazionale, alla creatività digitale e alla cittadinanza digitale |
| SETTIMANA DELLA ARTI, DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO | Infanzia Primaria SS I grado | NO | Curricular e | Spettacoli, mostre e performance di fine anno scolastico | <ul style="list-style-type: none"> • Competenze di cittadinanza globale (sostenibilità ambientale, legalità, benessere, cittadinanza digitale) | <ul style="list-style-type: none"> • Favorire e migliorare lo sviluppo sia individuale sia socio-relazionale degli alunni attraverso il linguaggio artistico |

| | | | | | | |
|--|---|------------------------------|-----------------|--|---|--|
| | | | | | | <ul style="list-style-type: none"> ● Rendere la scuola un ambiente autenticamente produttivo e capace di mobilitare globalmente i singoli individui come soggetti, liberandone le energie interiori e coltivandone i talenti. |
| INNOVA... menti | Infanzia Primaria SS I grado | NO | Curricular e | Percorsi di sperimentazione in classe: gamification, inquiry based learning (IBL), storytelling, tinkering e hackathon, | <ul style="list-style-type: none"> ● Competenze di cittadinanza globale (sostenibilità ambientale, legalità, benessere, cittadinanza digitale) | <ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere ed utilizzare strumenti per sviluppare competenze digitali, |
| STEAM... IN FUTURE! | Infanzia Primaria SS I grado | NO | Curricular e | Utilizzo del laboratorio mobile delle Stem: coding, stampa 3D | <ul style="list-style-type: none"> ● Competenze di cittadinanza globale (sostenibilità ambientale, legalità, benessere, cittadinanza digitale) | <ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere ed utilizzare strumenti per sviluppare competenze digitali, |
| FRUTTA NELLE SCUOLE LATTE NELLE SCUOLE | Primaria | NO | Curricular e | Distribuzione dei prodotti ortofrutticoli e caseari | <ul style="list-style-type: none"> ● Competenze di cittadinanza globale (sostenibilità ambientale, legalità, benessere, cittadinanza digitale) | <ul style="list-style-type: none"> ● Accrescere la consapevolezza dei benefici di una sana alimentazione. |
| RICOMINCIO DALLA NATURA PER INVENTARE UN MONDO MIGLIORE | Infanzia | SI (nonni, vigili urbani) | Curricular e | Creazione di oggetti attraverso materiale di riciclo, cura dello spazio verde e realizzazione di orti e giardini, conoscenza delle | <ul style="list-style-type: none"> ● Competenze di cittadinanza globale (sostenibilità ambientale, legalità, benessere, cittadinanza digitale) | <ul style="list-style-type: none"> ● Saper differenziare, per riciclare e per ricreare. ● Conoscere i comportamenti corretti e scorretti a scuola e in città, anche alla luce dell'educazione stradale. |

| | | | | | | |
|-------------------------|-------------------------|------------|-------------|--|---|--|
| | | | | regole di sicurezza in tutti gli ambienti, conoscenza dei mestieri che aiutano a far rispettare la sicurezza | | |
| L'ORTO DEL NONNO | Primaria Ceriara | SI (nonni) | Curricolare | <p>Impianto di orto con l'aiuto dei nonni. Laboratorio in classe di semina, auto-produzione di erbe aromatiche, piante e ortaggi. Laboratorio del colore: colorare con le piante. Laboratorio del sale con le erbe aromatiche. Mostra degli elaborati grafici e vendita di prodotti dell'orto.</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Competenze di cittadinanza globale (sostenibilità ambientale, legalità, benessere, cittadinanza digitale) | <ul style="list-style-type: none"> • Saper differenziare, per riciclare e per ricreare. • Conoscere i comportamenti corretti alla luce dell'educazione alimentare. |

AREA 3 – INCLUSIONE / ACCOGLIENZA

| Progetto | Ordine scuola | Esperti esterni | Orario | Attività | Aree tematiche di riferimento rispetto al PdM | Obiettivi |
|----------|---------------|-----------------|--------|----------|---|-----------|
|----------|---------------|-----------------|--------|----------|---|-----------|

| | | | | | | |
|---|---|----------------------------------|---------------------------------|--|--|--|
| <p>Progetto ACCOGLIENZA, CONTINUITÀ e ORIENTAMENTO</p> | <p>Infanzia Sez. 5 anni</p> <p>Primaria Classi V</p> <p>SS I grado Classi III</p> | <p>SI</p> <p>Scuole II grado</p> | <p>Curricular e Extracurric</p> | <p>Giornate di accoglienza e orientamento</p> <p>Progetti di continuità</p> <p>Azioni</p> <p>Open day</p> <p>Laboratori</p> <p>Visite agli istituti</p> | <ul style="list-style-type: none"> ● Inclusione, accoglienza | <ul style="list-style-type: none"> ● Garantire gradualità e personalizzazione dei processi formativi. ● Valorizzare le differenze nell'ottica dell'inclusione; ● Garantire a tutti gli alunni il raggiungimento delle competenze "chiave", non solo di tipo cognitivo ma anche sociale e relazionale; ● Orientare efficacemente gli alunni per divenire cittadini capaci e consapevoli |
| <p>SABA-DO MUSICALI A SCUOLA: MUSICA e MOVIMENTO</p> | <p>Primaria Classi V dei Comuni di Priverno, Maenza, Roccasecca, Sonnino, Prossedi, Roccasecca dei Volsci</p> | <p>SI</p> | <p>Extracurric</p> | <p>Laboratorio di strumento musicale, canto e body percussion</p> | <ul style="list-style-type: none"> ● Inclusione, orientamento, continuità | <ul style="list-style-type: none"> ● Promuovere la conoscenza degli strumenti del corso musicale dell'Istituto (clarinetto, violino, pianoforte, tromba...) |
| <p>UN PO' DIVERSI, UN PO' UGUALI, MA TUTTI SPECIALI Area a forte flusso migratorio</p> | <p>Infanzia</p> <p>Primaria</p> <p>SS I grado</p> | <p>NO</p> | <p>Curricular e</p> | <p>Attività in piccolo gruppo collaborativo di gioco simbolico, scambio di esperienze e comunicazione, pittura collaborativa, letture e drammatizzazioni, attività teatrali.</p> | <ul style="list-style-type: none"> ● Inclusione, accoglienza | <ul style="list-style-type: none"> ● Creare buone pratiche di inclusione, valorizzare le diversità |

| | | | | | | |
|---|---|--|-------------|--|---|--|
| SETTIMANA DELL' ACCOGLIENZA | <p>Infanzia Primaria SS I grado</p> | NO | Curricolare | Attività didattico-laboratoriali per gli alunni in ingresso | <ul style="list-style-type: none"> ● Inclusione, accoglienza | <ul style="list-style-type: none"> ● Creare buone pratiche di inclusione e accoglienza ● Promuovere in modo attivo l'inserimento degli alunni nella comunità scolastica |
| PROGETTO FORTE FLUSSO MIGRATORIO | <p>Infanzia Primaria SS I grado</p> <p>Alunni non italofoni o con difficoltà linguistiche</p> | <p>SI</p> <p>Mediatore culturale (?)</p> | Curricolare | Laboratori in piccolo gruppo di alfabetizzazione, mediazione e facilitazione linguistica | <ul style="list-style-type: none"> ● Inclusione, accoglienza | <ul style="list-style-type: none"> ● Creare buone pratiche di inclusione e accoglienza ● Facilitare l'inserimento degli alunni nella comunità attraverso l'apprendimento della lingua italiana |
| IL BRUCO E LA FARFALLA | <p>Infanzia</p> | NO | Curricolare | Progetto di accoglienza bambini e bambine anticipatori della Scuola dell'Infanzia. | <ul style="list-style-type: none"> ● Inclusione, accoglienza | <ul style="list-style-type: none"> ● Far vivere in modo positivo e graduale ai bambini anticipatori l'ingresso della scuola dell'Infanzia. |

PROGETTI MI, ENTI E ASSOCIAZIONI DEL TERRITORIO

| Progetto | Ordine scuola | Esperienze esterne | Orario | Attività | Aree tematiche di riferimento rispetto al PdM | Obiettivi |
|--|-------------------------------------|--------------------|-------------|--|---|---|
| Progetto INTEGRAZIONE SCOLASTICA ASSISTENZA SENSORIALE CAA fondi MI-REGIONALI, ENTE LOCALE | Infanzia Primaria SS I grado | SI | Curricolare | Supporto agli alunni con disabilità | <ul style="list-style-type: none"> Inclusione, accoglienza | <ul style="list-style-type: none"> Favorire la comunicazione e l'autonomia personale e scolastica |
| PNRR - Scuola 4.0 | Infanzia Primaria SS I grado | NO | Curricolare | Progettazione di nuovi spazi e laboratori per l'apprendimento | <ul style="list-style-type: none"> Approfondimenti disciplinari, attività laboratoriali e di didattica innovativa per un miglioramento/innalzamento dei risultati scolastici | <ul style="list-style-type: none"> Realizzare nuovi ambienti di apprendimento: aule-laboratorio, ambienti DADA |
| PICCOLI EROI A SCUOLA MI - Regione Calabria | Infanzia | NO | Curricolare | Attività ludico-motoria | <ul style="list-style-type: none"> Competenze di cittadinanza globale (sostenibilità ambientale, legalità, benessere, cittadinanza digitale) | <ul style="list-style-type: none"> Sviluppare le attività di base nella Scuola dell'Infanzia attraverso il gioco motorio |
| EduGREEN | Infanzia Primaria SS I grado | NO | Curricolare | Aula green e spazi per attività all'aperto (orti didattici e giardini) | <ul style="list-style-type: none"> Competenze di cittadinanza globale (sostenibilità ambientale, legalità, benessere, cittadinanza digitale) | <ul style="list-style-type: none"> Promuovere l'educazione e la sostenibilità ambientali |
| PON INFANZIA | Infanzia | NO | Curricolare | Allestimento di ambienti innovativi: arredi, software, sussidi digitali ed | <ul style="list-style-type: none"> Approfondimenti disciplinari, attività laboratoriali e di didattica innovativa per un miglioramento/innalzamento dei risultati scolastici | <ul style="list-style-type: none"> Creazione ed adeguamento degli spazi di apprendimento per garantire lo sviluppo delle |

| | | | | | | |
|------------------------------------|-----------------------|----|-----------------|--|---|---|
| | | | | attrezzature didattiche | | attività cognitive, emotive e relazionali |
| UNPLUGGED Regione Lazio | SS I grado | NO | Curricular e | Attività laboratoriali su competenze interpersonali e sulla conoscenza dei rischi legati all'uso del tabacco, alcol e sostanze psicoattive | <ul style="list-style-type: none"> • Competenze di cittadinanza globale (sostenibilità ambientale, legalità, benessere, cittadinanza digitale) | <ul style="list-style-type: none"> • Prevenire le dipendenze (tabacco, alcol e cannabis) e promuovere la salute attraverso il modello dell'influenza sociale |

Uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d'istruzione

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d'istruzione rappresentano un momento di formazione che integra la normale attività didattica.

I docenti, tenuto conto del PTOF, programmano le uscite didattiche sul territorio, le visite guidate, i viaggi di istruzione e i viaggi connessi ad attività sportive o concorsi seguendo i criteri stabiliti dal Consiglio di Istituto ed inserendoli nella programmazione di classe o di sezione. Le attività svolte dall'Istituto sono le seguenti:

- Campi scuola sportivi
- Uscite sul territorio
- Gemellaggi e viaggi di istruzione all'estero per potenziare la lingua inglese e francese
- Partecipazione a spettacoli teatrali, anche in lingua inglese e francese
- Partecipazione a concorsi, rassegne e manifestazioni musicali

3.7. ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD E DELLA DDI

Piano Nazionale Scuola Digitale

Il nostro istituto fa propri gli obiettivi previsti dalla legge 107 e dal successivo "Piano Nazionale per la Scuola Digitale", che declina tali obiettivi in una serie di azioni operative a supporto delle quali vengono previsti finanziamenti mirati e azioni di supporto.

A questo proposito è lo stesso PNSD che, in chiusura, sottolinea gli stretti legami esistenti tra Piano e PTOF: "Il Piano Triennale dell'offerta formativa rappresenta quindi uno strumento importante per mettere a sistema le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel PNSD. L'inserimento delle azioni coerenti con il PNSD, anche seguendo lo stesso schema di tripartizione (Strumenti, Competenze e Formazione e gli ambiti al loro interno) servirà a migliorare la programmazione di strategie di innovazione digitale delle istituzioni scolastiche." (dal Piano Scuola Digitale).

Attività previste in relazione al PNSD

| Ambito 1. Strumenti Attività | | |
|--|---|--|
| Titolo attività: REGISTRO ELETTRONICO AMMINISTRAZIONE DIGITALE | Registro elettronico per tutte le scuole primarie Destinatari: docenti | Risultati attesi: <ul style="list-style-type: none">- Promuovere l'utilizzo delle nuove tecnologie.- Garantire la trasparenza sulle attività scolastiche.- Semplificare la gestione quotidiana delle attività burocratiche del docente.- Servizi digitali per la comunicazione scuola-famiglia e scuola-studenti |
| Titolo attività: IMPLEMENTAZIONE DEL PROCESSO DI DEMATERIALIZZAZIONE | Digitalizzazione amministrativa della scuola Destinatari: personale amministrativo | Risultati attesi: <ul style="list-style-type: none">- Procedere ed intensificare l'azione di semplificazione e dematerializzazione amministrativa: implementare la digitalizzazione della segreteria, gestione dei documenti, gestione fascicolo elettronico del docente e dello studente, |

| | | |
|---|--|---|
| AMMINISTRAZIONE DIGITALE | | <p>archivio virtuale, comunicazioni scuola famiglia e scuola docente.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Aumentare l'efficienza e migliorare il lavoro del personale interno. |
| <p>Titolo attività: DIDATTICA PAPER FREE SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO</p> | <p>Ambienti per la didattica digitale integrata</p> <p>Destinatari: alunni</p> | <p>Risultati attesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Potenziare l'infrastruttura digitale della scuola con soluzioni "leggere", sostenibili e inclusive. - Trasformare i laboratori scolastici in luoghi per l'incontro tra sapere e saper fare, ponendo al centro l'innovazione. - Passare da didattica unicamente "trasmissiva" a didattica attiva, promuovendo ambienti digitali flessibili. - Allineare l'edilizia scolastica con l'evoluzione della didattica. - Ripensare la scuola come interfaccia educativa aperta al territorio, all'interno e oltre gli edifici scolastici. |
| Ambito 2. Competenze e contenuti | | |
| <p>Titolo attività: IL DIGITALE A SCUOLA. COMPETENZE DEGLI STUDENTI</p> | <p>Un framework comune per le competenze digitali degli studenti</p> <p>Destinatari: alunni</p> | <p>Risultati attesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Definire una matrice comune di competenze digitali che ogni studente deve sviluppare. - Innovare i curricula scolastici. - Coinvolgere gli studenti attraverso format didattici innovativi |
| Ambito 3. Formazione e Accompagnamento | | |
| <p>Titolo attività: FORMAZIONE DOCENTI PER LA TRANSIZIONE DIGITALE FORMAZIONE DEL PERSONALE</p> | <p>Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica</p> <p>Destinatari: docenti dell'istituto</p> | <p>Risultati attesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rafforzare la preparazione del personale in materia di competenze digitali, raggiungendo tutti gli attori della comunità scolastica. |

| | | |
|--|--|--|
| | | <ul style="list-style-type: none"> - Promuovere il legame tra innovazione didattica e tecnologie digitali. - Sviluppare standard efficaci, sostenibili e continui nel tempo per la formazione all'innovazione didattica. - Rafforzare la formazione all'innovazione didattica a tutti i livelli (iniziale, in ingresso, in servizio). |
| <p>Titolo attività: UN ANIMATORE DIGITALE NELLA NOSTRA SCUOLA ACCOMPAGNAMENTO</p> | <p>Un animatore digitale in ogni scuola</p> <p>Destinatari: animatori digitali d'istituto</p> | <p>Risultati attesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Propagare l'innovazione all'interno di ogni scuola. - Dare una dimensione territoriale al Piano Nazionale Scuola Digitale. - Monitorare, a livello quantitativo e qualitativo, l'intero Piano e la sua attuazione. - Rafforzare il rapporto tra il Piano e la dimensione scientifica del rapporto tra scuola e digitale. |

Obiettivi DDI

Il **Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata** intende promuovere:

- l'omogeneità dell'offerta formativa: il Collegio Docenti, tramite il presente Piano, fissa criteri e modalità per erogare la DDI, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, affinché la proposta didattica dei singoli docenti si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa;
- la realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli alunni;
- il potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche;
- l'adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni tra dirigente, docenti e alunni;
- la formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli alunni;
- l'attenzione agli alunni più fragili: gli alunni che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, saranno i primi a poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie;
- l'informazione puntuale, nel rispetto della privacy: l'Istituto fornirà alle famiglie una puntuale informazione sui contenuti del presente Piano ed agirà sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali raccogliendo solo dati personali strettamente pertinenti e collegati alla finalità che si intenderà perseguire.

Rimodulazione programmazione DDI

La scuola, in questo momento di incertezza, è chiamata a rimodulare le programmazioni disciplinari secondo due criteri:

- **lavorare sulle competenze "durature"**, sui nuclei forti delle conoscenze mediante un deciso alleggerimento dei contenuti disciplinari e, attraverso la selezione dei contenuti "irrinunciabili";
- **implementare la metodologia di insegnamento con l'utilizzo del digitale.**

Valutazione DDI

È necessario individuare forme snelle ed utili di **documentazione** e di **valutazione degli apprendimenti**, delle conquiste, dei progressi dei bambini al fine di valorizzare il percorso formativo [Orientamenti pedagogici ai Lead] durante il periodo della DDI.

Per la documentazione sarà necessario fare leva sulla collaborazione con le famiglie che restituiranno ai docenti quanto prodotto e raccolto in casa. Il materiale permetterà la creazione di un portfolio (digitale, analogico o in forma mista) "conservato all'interno di strumenti di repository a ciò dedicati dall'istituzione scolastica" [Linee guida alla DDI]. Tenere traccia è utile per conservare memoria e condividere. Può aiutare il bambino a costruire la propria identità, a sviluppare l'autostima a riconoscere i propri progressi per sostenere meglio il peso degli sforzi futuri. Nella Scuola dell'Infanzia valutare significa conoscere e comprendere i livelli raggiunti da ciascuno bambino per individuare i processi da promuovere al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo.

In particolare si valutano:

- la **conquista dell'autonomia**,
- la **maturazione dell'identità personale**,
- il **rispetto degli altri e dell'ambiente**,
- lo **sviluppo delle competenze atte ad un passaggio ottimale alla scuola primaria.**

Nella didattica a distanza, risulta difficile, se non a volte impossibile, l'osservazione sistematica dei bambini in situazione di gioco libero guidato, nelle attività programmate, nelle conversazioni individuali e di gruppo, nell'uso di materiale più o meno strutturato e nelle rappresentazioni grafiche svolte.

Nel limite del possibile, le docenti possono comunque osservare e in qualche modo registrare le risposte di studenti e studentesse alle attività proposte a distanza, focalizzando l'attenzione sui seguenti aspetti in maniera proporzionata all'età del bambino:

- **partecipazione:** alle attività sincrone e asincrone proposte;
- **responsabilità:** puntualità nella consegna dei materiali o dei lavori svolti;
- **autonomia:** capacità di svolgere i compiti assegnati senza ricorrere ad una costante supervisione del docente;
- **autostima:** essere consapevoli delle proprie capacità;
- **capacità di adattamento:** alla dimensione della DDI;
- **capacità di autocontrollo** e di reazione positiva alla situazione contingente

La **Valutazione dei percorsi individuali** di ciascun alunno si costruisce considerando le osservazioni occasionali e sistematiche, conoscendo il bambino e i suoi ambienti di vita, mediante una proficua collaborazione scuola-famiglia.

La valutazione, dunque, ha un fondamentale valore "formativo", finalizzato a valutare la validità delle proposte programmate e ad evidenziare eventuali problematicità, con opportuni adeguamenti dei percorsi attivati. Essa si articola attraverso i campi esperiti dagli alunni e analizza i traguardi da essi raggiunti, con i diversi livelli di padronanza nell'ambito conoscenze e abilità che sviluppano le competenze europee.

Pertanto, la valutazione in fasi sarà delineata secondo il seguente schema:

- in una **fase iniziale** per delineare un quadro delle capacità dei bambini in entrata nella scuola dell'infanzia;
- in una **fase intermedia**, uno o più momenti interni al processo didattico per apportare eventuali modifiche al percorso di apprendimento e per individualizzare le proposte educative.

Gli **obiettivi raggiunti** vengono registrati attraverso una scheda di verifica mentre il livello delle competenze dei bambini in uscita viene registrato attraverso la scheda di passaggio alla scuola primaria.

3.8. AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La scuola attraverso il PAI (Piano Annuale dell'Inclusione) pianifica tutte le azioni necessarie per il raggiungimento del successo formativo di tutti gli alunni con bisogni educativi speciali.

Le azioni hanno riguardato: percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di alunni; attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola; attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte ad alunni e/o docenti; attività di continuità specifiche per alunni con BES; attività di orientamento specifiche per alunni con BES.

Le **modalità di inclusione**:

- coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione;
- costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione.

Gli **strumenti** utilizzati per l'inclusione sono:

- strumenti e criteri condivisi per la valutazione;
- adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse e attrezzature;
- adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di strutture e spazi;
- utilizzo di software compensativi; utilizzo di un protocollo di accoglienza per studenti con disabilità, con DSA, stranieri...

Gli **interventi** e il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati sono efficaci e monitorati, in itinere, a fine primo quadrimestre e alla fine dell'anno scolastico.

La scuola si prende cura di ogni alunno con BES (certificati e non) approntando per ciascuno un PEI o un PDP, monitora periodicamente il livello di apprendimento raggiunto e predispone attività di supporto/potenziamento dove necessario. Le attività di recupero e potenziamento vengono svolte attraverso gruppi di livello all'interno della classe e dove necessario fuori dalla classe, attraverso attività in orario extrascolastico, partecipazione a gare o competizioni interne ed esterne alla scuola, giornate specifiche, partecipazione a corsi o progetti curriculari o extracurriculari. Per la redazione dei documenti ufficiali (PEI, PDP, VERBALI), la scuola si è dotata di una modulistica uniformata che risponde alla normativa vigente.

Recupero e potenziamento

I gruppi di studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono quelli con disabilità o con bisogni educativi speciali. La scuola per rispondere a tali difficoltà, con successo, progetta percorsi didattici personalizzati e una programmazione didattica per fasce di livello. Il potenziamento degli alunni con particolari attitudini disciplinari viene favorito attraverso gruppi di livello all'interno della classe, partecipazione a gare o competizioni interne ed esterne alla scuola e la partecipazione a corsi e progetti in orario extrascolastico.

La progettazione per il recupero e il potenziamento delle competenze riguarda interventi su gruppi di livello all'interno della classe in orario curricolare, percorsi di recupero pomeridiani e docenti tutor. Rispetto alle altre scuole della provincia, della regione e d'Italia, non si ritengono necessari supporti pomeridiani per lo svolgimento dei compiti.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

- Dirigente scolastico
- Docenti curricolari
- Docenti di sostegno
- Personale ATA
- Specialisti ASL
- Famiglie
- Responsabili della scuola Secondaria primo grado

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI): l'istituto adotta un modello PEI per gli alunni con disabilità certificate secondo la legge 104/92 art.1 e 3. Con il decreto interministeriale 29 dicembre 2020, n. 182 sono definite le nuove modalità per l'assegnazione delle misure di sostegno, previste dal decreto legislativo 66/2017, e i modelli di piano educativo individualizzato (PEI), da adottare da parte delle istituzioni scolastiche. La sentenza n. 9795/2021 del 14 settembre 2021 del del TAR del Lazio ha

annullato il Decreto interministeriale n. 182/2020 e alcuni suoi allegati (Linee guida, Modelli di PEI, Allegati C e C1); resta vigente il decreto legislativo n. 66/2017 sia relativamente al Piano Educativo Individualizzato-PEI (Art. 7, comma 2) rispetto alle modalità e ai tempi di redazione e all'individuazione degli obiettivi educativi e didattici sia rispetto ai Gruppi per l'inclusione scolastica (Art. 9), con particolare riguardo alla composizione e alle sue funzioni (comma 10) oltre che alla partecipazione degli studenti (comma 11). Il PEI quindi va redatto "di norma, non oltre il mese di ottobre" come dice il D.Lgs. 66/2017.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI: docenti curricolari, Docente di Sostegno alla classe, ASL, Genitori, Dirigente Scolastico.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia: la scuola, attraverso i docenti, informerà la famiglia delle difficoltà dell'alunno e consiglierà consultazioni mediche per eventuali certificazioni di disabilità. La famiglia sarà partecipe negli incontri di GLH e nella stesura del PEI.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno: partecipazione a GLI
rapporti con famiglie
attività individualizzate e di piccolo gruppo
attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari: partecipazione a GLI

(Coordinatori di classe) rapporti con famiglie
tutoraggio alunni
progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Docenti curricolari: partecipazione al GLO

Personale ATA: assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

3.9. VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

I criteri generali per l'emissione del giudizio valutativo sono stati definiti nei Dipartimenti del 25 novembre 2019 e del 20 gennaio 2020 e approvati nel Collegio Docenti del 27 gennaio 2020 (Delib.n.20/2020). Alla valutazione si arriva attraverso un percorso definito e mediante l'uso di strumenti condivisi, in particolare rubriche di valutazione, al fine di assicurare il più possibile i criteri di omogeneità, equità e trasparenza

“La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, secondo quanto specificato nel comma 3 dell'articolo 1. Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado resta fermo quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998, n. 249” (art. 2 D.L. 62/2017). I descrittori per la valutazione del comportamento sono stati definiti nei Dipartimenti del 25 novembre 2019 e del 20 gennaio 2020 e approvati nel Collegio Docenti del 27 gennaio 2020 (Delib.n.20/2020).

In base all'articolo 6 del Decreto legislativo n. 62/2017, l'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado e all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo può essere disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno può essere ammesso alla classe successiva e all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo, seppure in sede di scrutinio finale venga attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul Documento di Valutazione.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, anche la non ammissione, tenuto conto dei criteri definiti dal Collegio dei docenti, che per l'I.C. “San Tommaso d'Aquino, relativamente alla scuola secondaria di I grado, sono i seguenti:

- MANCATA VALIDITA' DELL'ANNO SCOLASTICO, nel caso l'alunno abbia superato il numero di assenze consentite.
- COMPORTAMENTO GRAVEMENTE INADEGUATO SANZIONATO AI SENSI DELL'ART.4 COMMA 6 DEL DPR 249/98, nel caso di gravi violazioni per cui il Consiglio di Istituto può adottare sanzioni che implicano l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo.
- MANCATA ACQUISIZIONE DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO, per cui l'alunno, a giudizio della maggioranza dei docenti del Consiglio di Classe, si trova nella condizione di presentare, sul Documento di Valutazione, più di quattro valutazioni

insufficienti e di non essersi avvalso in modo proficuo delle strategie finalizzate al miglioramento del livello degli apprendimenti, messe in atto dalla scuola e comunicate all'alunno e ai genitori. Fino a quattro valutazioni insufficienti, presenti sul Documento di Valutazione, ciascun Consiglio di Classe delibererà l'ammissione o la non ammissione considerando le specifiche situazioni.

- **MANCATA PARTECIPAZIONE ALLE PROVE INVALSI DELLA CLASSE TERZA**, per cui l'alunno, frequentante la classe terza, che non partecipa alle Prove Invalsi del mese di aprile (sessione ordinaria e suppletiva), non può essere ammesso all'Esame conclusivo del primo ciclo